



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Area Generale Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
Settore SIRCA

ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE

Decreto Dirigenziale n. 487 del 9 novembre 2004
Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 57 del 22 novembre 2004

- Bando di iscrizione
- Protocollo attuativo con allegati 2 e 3
- Schema e piano dei controlli
- Carta della qualità
- Logo identificativo regionale delle Fattorie Didattiche



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Assessorato all'Agricoltura
SeSIRCA

Programma di
"COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE"



ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE

(Aziende Agricole e altre strutture del mondo rurale e agroalimentare a valenza didattica)

BANDO PER L'ISCRIZIONE

Art. 1

Nell'ambito del Programma Interregionale "Comunicazione ed Educazione Alimentare" è istituito dalla Giunta Regionale della Campania - Assessorato Agricoltura - Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca, Consulenza in Agricoltura, ai sensi della DGR n. 797 del 10.06.2004, un Albo Regionale delle Fattorie Didattiche suddiviso in tre sezioni.

Sezione A - Aziende Agricole e Agrituristiche

Sezione B - Imprese di Trasformazione e/o Confezionamento dell'Agroalimentare

Sezione C - Musei della Civiltà Contadina

L'Adesione è riservata alle Aziende agricole (compreso le Agrituristiche) singole o associate, alle Imprese di Trasformazione e/o Confezionamento dell'Agroalimentare (imprese singole, organismi collettivi, centrali del latte, ecc.) e ad altre strutture a valenza didattica (es. Musei della Civiltà Contadina e/o di attività connesse con il comparto Primario) con sede operativa in Campania, rispondenti ai requisiti del Protocollo Attuativo e che operano nel rispetto della Carta della Qualità.

Art. 2

La finalità del bando è quella di acquisire le domande di iscrizione per attivare una Rete Regionale di Fattorie Didattiche a cui attingere per la successiva attività di "Visite in Fattorie Didattiche" e consentire, attraverso l'azione regionale in materia di Comunicazione ed Educazione Alimentare, di:

- valorizzare il rapporto città-campagna avvicinando il consumatore ai valori culturali, storici, ambientali, produttivi del mondo rurale;
- promuovere la conoscenza dei prodotti dell'agroalimentare campano;
- promuovere l'educazione alimentare e l'educazione al gusto;
- approfondire il legame che unisce il cibo, l'ambiente, la salute, nel percorso dal campo alla tavola;
- far riscoprire l'ambiente rurale e l'attività agricola;

- far conoscere le piante e gli animali della fattoria;
- creare fonti di reddito integrativo per le Aziende iscritte all'Albo.

Art. 3

Per l'iscrizione all'Albo si dovrà inoltrare, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Alimentazione (STAPAI) competente per territorio, una specifica domanda, utilizzando l'apposito modello e allegando la seguente documentazione:

- copia della Carta della Qualità sottoscritta per accettazione;
- copia del Protocollo Attuativo, sottoscritto per accettazione;
- scheda descrittiva contenente l'offerta didattica;
- copia di un documento di identità.

A tal fine, si riportano di seguito i recapiti e gli indirizzi dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione:

- STAPAI Avellino - Centro Direzionale di Avellino Contrada Liquorini - 83100 Avellino - Tel. 0825.765517-765613 - Fax 0825.765459
- STAPAI Benevento - Via Trieste e Trento, 1 - 82100 Benevento - Tel. 0824.483308 - Fax 0824. 483313
- STAPAI Caserta - Centro Direzionale Loc. S. Benedetto Via Arena - 81100 Caserta - Tel. 0823.554313-554305-554302 - Fax 0823.554340
- STAPAI Napoli - Centro Direzionale Isola A 6 - 80143 Napoli - Tel. 081.7967243-7967241 - Fax 081.7967242
- STAPAI Salerno - Via G. Gonzaga, 12 - 84100 Salerno - Tel. 089.225433-234704-233524 - Fax 089.225654

I documenti necessari per produrre istanza di iscrizione: il modello di domanda, la scheda descrittiva, il Protocollo Attuativo e la Carta della Qualità, potranno essere ritirati presso gli STAPAI o possono essere scaricati dal sito www.sito.regione.campania.it/agricoltura nella sezione comunicati.

Le strutture interessate potranno produrre istanza di iscrizione a far data dal giorno di pubblicazione del presente Bando sul BURC.

Art. 4

I Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione provvederanno, nei tempi e secondo le modalità previste dal Protocollo Attuativo, ai necessari accertamenti tecnico-amministrativi volti a valutare il rispetto dei requisiti richiesti e delle condizioni espresse dalla Carta della Qualità.

Per le Aziende ritenute idonee, i Settori suddetti, sulla base degli esiti degli accertamenti effettuati, proporranno al Dirigente del Settore SIRCA l'iscrizione all'Albo, inviando allo stesso copia dei verbali di accertamento e della documentazione trasmessa dalle Aziende richiedenti.

Art. 5

Il Settore SIRCA, entro 30 giorni dall'acquisizione della documentazione di cui al precedente articolo 4, predisporrà il Decreto Regionale Dirigenziale per l'ammissione all'Albo, avendo cura di notificarlo a ciascun richiedente.

L'iscrizione all'Albo Regionale, decorre dalla data del provvedimento ed è valida fino a eventuale recesso da parte dell'interessato o a cancellazione disposta dalla Regione Campania.

Le Aziende iscritte sono, altresì, autorizzate a utilizzare l'apposito logo regionale delle Fattorie Didattiche.

Art. 6

La cancellazione dall'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche può avvenire a seguito di recesso volontario da parte del titolare dell'Azienda accreditata, mediante formale comunicazione allo STAPAI competente per territorio a cui farà seguito idoneo provvedimento regionale di esclusione dall'Albo, nonché per perdita dei requisiti richiesti e/o per il mancato rispetto della Carta della Qualità.

La cancellazione dall'Albo Regionale decorre dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale del Settore SIRCA al titolare dell'Azienda.

Una nuova richiesta di iscrizione all'Albo potrà essere inoltrata dopo la messa in regola e il ripristino dei requisiti necessari, sulla base della procedura amministrativa prevista per le nuove iscrizioni.

Art. 7

Presso le Aziende aderenti all'Albo regionale, mediante una opportuna rotazione tra le stesse, verranno realizzate specifiche "Visite in Fattorie Didattiche" offerte alle Scuole della Campania interessate, attraverso i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione.

Art. 8

L'iniziativa didattica e promozionale destinata alle Scuole della Campania "Visite in Fattorie Didattiche", per effettuare specifiche visite presso le Aziende iscritte all'Albo Regionale, viene riproposta ogni anno in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico.

Le azioni promozionali da realizzare a livello regionale afferiscono alla:

- progettazione e stampa annuale della guida regionale "Fattorie Didattiche", che conterrà, per ogni ambito provinciale, denominazione delle Aziende, indirizzi, tipologie produttive, percorsi didattici, capacità di accoglienza e altre informazioni utili, da inviare a tutte le Scuole della Campania;
- progettazione e stampa dei manifesti e della campagna informativa complessiva a sostegno delle iniziative;
- conferenze stampa, da realizzare sia a livello regionale che provinciale, per dare maggiore visibilità all'iniziativa;
- divulgazione attraverso il sito della Regione Campania (www.sito.regione.campania.it) e il Televideo Regionale - RAI TRE (pag. 530-537);
- predisposizione di materiali promozionali e sussidi didattici;
- offerta promozionale per le Scuole della Campania, per l'effettuazione di "Visite in Fattorie Didattiche" di cui al precedente art. 7.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SIRCA
Dott. Michele Bianco

ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA CAMPANIA PROTOCOLLO ATTUATIVO PER L'ISCRIZIONE E LA PERMANENZA

1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente Protocollo Attuativo definisce le modalità di iscrizione e di permanenza delle Aziende (agricole/agrituristiche o imprese di trasformazione e/o confezionamento dell'agroalimentare, strutture museali della civiltà contadina o di attività connesse con il comparto primario) con sede operativa in Campania, all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, istituito dalla Regione Campania con DGR n° 797 del 10.06.2004.

La Regione Campania attraverso le proprie strutture tecniche (STAPAL) od organismi da Essa delegati e/o autorizzati, sulla base del documento "Schema e piano di controlli" accerta la capacità del richiedente di fornire servizi di accoglienza con finalità didattica rivolti ai consumatori e prioritariamente al mondo della scuola (studenti ed insegnanti) e ne decreta l'iscrizione all'Albo.

Il richiedente ha l'obbligo di sottoscrivere l'allegato 1 al presente documento "Carta della Qualità" quale impegno a rispettare le condizioni generali e specifiche previste per l'iscrizione ed il mantenimento all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

2. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

L'Albo regionale delle Fattorie Didattiche è strutturato in 3 sezioni così distinte:

Sezione A Aziende agricole e agrituristiche

Sezione B Imprese di trasformazione e/o confezionamento dell'agroalimentare

Sezione C Musei della civiltà contadina e/o di attività connesse con il comparto primario

3. DEFINIZIONI APPLICATE AL PRESENTE DOCUMENTO

3.1 Fattorie Didattiche

Strutture singole o associate (Aziende agricole - agrituristiche, Imprese di trasformazione e/o di confezionamento dell'agroalimentare, altre strutture a valenza didattica come i Musei della civiltà contadina e/o di attività connesse con il comparto primario) operanti in Campania e in grado di offrire servizi d'accoglienza comprensivi di attività a valenza didattica rivolti ai consumatori (prioritariamente studenti ed insegnanti).

3.2 Richiedente

Soggetto giuridico (definito in generale nel documento "Azienda" o "Impresa" o "richiedente") che chiede l'iscrizione all'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche.

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche tutte le Aziende agricole e agrituristiche, le Imprese di trasformazione e/o di confezionamento dell'agroalimentare (imprese singole, organismi collettivi, centrali del latte, etc.) e strutture a valenza didattica quali i Musei della civiltà contadina e/o di attività connesse con il comparto primario.

3.3 Albo regionale delle Fattorie Didattiche

Albo, istituito e gestito dal Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, distinto in 3 sezioni, cui possono chiedere di essere iscritte le strutture rispondenti ai requisiti richiesti, con sede operativa in Campania.

3.3.1 Azienda agricola - agrituristica (Sezione A dell'Albo)

Azienda di produzione primaria con un'attività effettiva di produzione animale e/o vegetale realizzata nella sede per la quale chiede l'iscrizione (Aziende singole, Organismi collettivi - in tal caso devono essere specificate quali strutture degli associati sono coinvolte).

3.3.2 Impresa di trasformazione e/o confezionamento dell'agroalimentare (sezione B dell'Albo)

Impresa che trasforma materie prime agricole in prodotti agroalimentari e/o di confezionamento di prodotti agricoli collegati al territorio campano (imprese singole, organismi collettivi, centrali del latte, etc.).

3.3.3 Musei della civiltà contadina (sezione C dell'Albo)

Organizzazione che gestisce una struttura museale dedicata esclusivamente, o con sezioni specializzate, alla civiltà contadina e/o ad attività connesse con il comparto primario.

3.4 Carta della Qualità

Allegato 1 del presente documento che riassume i requisiti e gli impegni del richiedente per ottenere e mantenere l'iscrizione regionale all'Albo regionale.

3.5 Offerta Didattica

Sezione 9 della Scheda Descrittiva, redatta dal richiedente, che definisce la tipologia dei servizi didattici offerti.

3.6 Schema e Piano dei Controlli

Documento operativo che definisce, sulla base di quanto riportato nella "Carta della Qualità", il piano dettagliato delle verifiche da effettuare, al fine di accertare la conformità del richiedente ai requisiti previsti.

3.7 Logo identificativo

Simbolo grafico registrato dalla Regione Campania concesso in uso alle aziende iscritte all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

4. ATTIVAZIONE DELL'ITER DI ISCRIZIONE

Affinché sia attivato l'iter d'iscrizione il Richiedente deve:

- possedere i requisiti e assumere gli impegni previsti dalla Carta della Qualità;
- fornire evidenza probante della capacità dell'Azienda di offrire il servizio conformemente alle prescrizioni della Carta della Qualità ed all'Offerta Didattica sottoscritte;
- accettare le regole fissate dal presente Protocollo Attuativo;
- garantire il libero accesso alla propria sede ai tecnici incaricati dei controlli.

5. PROCEDURA PER L'AMMISSIONE ALL'ALBO

5.1 Presentazione della domanda di adesione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

Il Richiedente deve presentare la domanda di iscrizione (allegato 2), al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione (STAPAL) competente per territorio, avendo

cura di indicare la sezione alla quale intende aderire (è ammessa l'iscrizione anche a più sezioni) e allegando:

- copia della Carta della Qualità (Allegato 1) sottoscritta per accettazione;
- copia del presente Protocollo Attuativo, sottoscritto per accettazione;
- scheda descrittiva (allegato 3) contenente una analitica descrizione dell'Offerta Didattica (sezione 9);
- copia di un documento di identità per l'autocertificazione di quanto riportato nella domanda e nei documenti allegati.

5.2 Esame della domanda e fase istruttoria

Al ricevimento della domanda i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione (STAPAL) inviano copia della domanda e della scheda descrittiva contenente l'Offerta Didattica al funzionario dall'Assessorato regionale all'Istruzione, al fine di acquisire il necessario parere in merito alla validità dell'Offerta Didattica proposta.

Detto parere, dovrà essere formulato e trasmesso allo STAPAL richiedente successivamente alla verifica ispettiva.

Contestualmente gli STAPAL provvedono ai necessari adempimenti, al fine di:

- verificare che i requisiti per l'iscrizione siano chiaramente definiti e documentati (es.: produzioni, sedi, unità operative, tipologia di produzioni, strutturazione dell'Offerta Didattica, ecc.);
- verificare la completezza della documentazione.

Qualora dall'esame della documentazione inviata risultasse la mancanza dei requisiti descritti al punto 3 del presente documento, la domanda decade e ne viene data comunicazione all'interessato entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda. Qualora la documentazione, invece, risultasse incompleta o carente, lo STAPAL richiede l'integrazione che deve pervenire entro 30 giorni, pena la decadenza della domanda.

L'integrazione può essere rivolta al richiedente una sola volta.

Se le integrazioni fornite dal richiedente sono incomplete la domanda decade e ne viene data comunicazione all'interessato.

In caso di esito positivo dell'istruttoria d'Ufficio, il funzionario responsabile, unitamente al funzionario dell'Assessorato all'Istruzione, predispone un'ispezione di controllo, presso la sede del richiedente, da effettuarsi entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Lo STAPAL trasmette al SeSIRCA, con cadenza mensile, o comunque con almeno 7 giorni di anticipo sulla data prevista, il piano delle verifiche ispettive programmate presso le Aziende.

5.3 Valutazione dell'Attività Didattica

La prima ispezione presso il richiedente, finalizzata all'iscrizione all'Albo, avviene previo appuntamento.

Le visite successive possono avvenire anche senza preavviso.

Nel corso dell'ispezione, a cui partecipa anche il referente dell'Assessorato regionale all'Istruzione al fine di valutare l'attività Didattica, si valuterà la rispondenza a quanto dichiarato o descritto dal richiedente, anche assistendo ad una visita Didattica reale o simulata.

La visita d'ispezione mira a verificare la rispondenza di quanto descritto e dichiarato dal richiedente con le effettive condizioni strutturali, organizzative e gestionali.

Al termine della visita, il funzionario incaricato, avvalendosi anche del parere vincolante espresso dal referente dell'Assessorato regionale all'Istruzione, sugli aspetti didattici dell'offerta, elaborati i dati raccolti, formalizza le eventuali non conformità rilevate

(carenze e/o mancato soddisfacimento di un requisito) che il richiedente è invitato a risolvere mediante adeguate azioni correttive.

L'esito della valutazione è documentato nel verbale d'ispezione a cui dovrà essere allegato il parere di competenza del funzionario dell'Assessorato regionale all'Istruzione, il quale deve formularlo entro 10 giorni dalla visita ispettiva.

Qualora l'ispezione evidenzi delle non conformità, il richiedente deve presentare allo STAPAL il piano delle azioni correttive entro i 30 giorni successivi alla verifica ispettiva.

Il piano viene valutato dal funzionario e, se ritenuto adeguato, ne viene data comunicazione all'interessato che ha un tempo massimo di 90 giorni, pena la decadenza dell'istanza, per la relativa attuazione.

Qualora la non conformità sia relativa all'Offerta Didattica, il piano delle azioni correttive viene valutato congiuntamente al referente dell'Assessorato regionale all'Istruzione.

5.4 Istruttoria e ammissione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche

Completata la valutazione, il funzionario responsabile del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione (STAPAL) esprime il suo parere per l'iscrizione dell'Azienda all'Albo.

In caso di parere sfavorevole ne viene data comunicazione all'Azienda che non potrà formulare nuova domanda prima di sei mesi, dimostrando di aver rimosso le carenze che hanno motivato il parere negativo.

In caso di parere favorevole la proposta d'iscrizione, corredata da copia dei verbali d'accertamento e della documentazione presentata dal richiedente, viene trasmessa al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Assessorato all'Agricoltura entro i 15 giorni dal completamento dell'istruttoria.

Entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dello STAPAL competente della proposta d'iscrizione, il Dirigente del SeSIRCA provvede alla stessa con proprio Decreto Dirigenziale.

L'iscrizione all'Albo decorre dalla data di emissione del decreto di cui si dà notifica al richiedente.

5.5 Iscrizione ed autorizzazione all'uso del marchio

L'avvenuta iscrizione all'Albo (attestata dal Decreto Dirigenziale) notificata all'Azienda, autorizza la stessa all'uso del logo identificativo registrato delle "Fattorie Didattiche" della Campania.

L'Azienda è tenuta ad utilizzare il logo, da solo o in abbinamento con il numero d'iscrizione, esclusivamente per le attività connesse con le iniziative inerenti la Fattoria Didattica.

6. VALIDITA' DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

6.1 Periodo di validità

L'iscrizione decorre dalla data del provvedimento (Decreto Dirigenziale) ed è valida fino a rinuncia dell'interessato o cancellazione disposta dal SeSIRCA.

6.2 Condizioni di validità

Nel periodo di validità dell'iscrizione, la Regione Campania verifica che l'Azienda iscritta, che è responsabile della conformità della erogazione dei servizi, mantenga inalterate le condizioni che hanno permesso l'iscrizione.

A tale scopo l'Azienda iscritta deve:

- conservare idonea documentazione di registrazione delle attività didattiche e renderla disponibile;
- consentire il libero accesso agli Ispettori deputati ai controlli, incaricati dalla Regione Campania;
- eliminare le non conformità accertate e notificate nel corso delle visite di sorveglianza.

6.3 Mantenimento

Il mantenimento dell'iscrizione all'Albo è subordinato al risultato positivo delle verifiche ispettive, svolte secondo le modalità definite al punto 5.

7. DIRITTI E DOVERI DELL'AZIENDA ISCRITTA

7.1 All'Azienda iscritta è consentito:

- a) dare visibilità della propria adesione all'Albo, nei modi ritenuti opportuni, purché l'informazione sia corretta, veritiera e coerente con le attività svolte dall'Azienda. E' giudicato scorretto l'uso della notifica d'iscrizione quando esso possa in qualsiasi modo trarre in inganno i destinatari dell'informazione;
- b) utilizzare il logo "Fattorie Didattiche" della Campania, unitamente al numero di iscrizione all'Albo, nella grafica pubblicitaria dell'Azienda (insegne, carta intestata, depliant, ecc.);

7.2 Obblighi e responsabilità

L'iscrizione non assolve in alcun modo l'Azienda iscritta dagli obblighi di legge relativi alle attività da essa svolte e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti.

In particolare si conviene che nessuna responsabilità può derivare alla Regione Campania per danni a terzi derivanti da difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Azienda iscritta, nei casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e D. L.gls. 2 febbraio 2001, n. 25, in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi e per comportamenti sistematici od occasionali, dell'Azienda iscritta, non conformi a Leggi e/o Regolamenti.

La Regione Campania non è quindi responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'Azienda iscritta o dai suoi prodotti, processi o servizi.

7.3 Titolarità dell'iscrizione

L'iscrizione non è trasferibile o estensibile ad altri servizi e/o prodotti Aziendali diversi da quelli espressamente indicati dalla Offerta Didattica sottoscritta dall'Azienda o realizzati da altre Aziende o da unità/sedi diverse da quella alla quale è stata rilasciata l'iscrizione.

Modifiche anagrafiche od organizzative o cambi di proprietà, consentono il mantenimento dell'iscrizione purché la Regione Campania, attraverso gli STAPAL:

- venga tempestivamente informata per iscritto;
- abbia verificato che le modifiche non alterano la conformità alle condizioni che hanno permesso l'iscrizione.

7.4 Impegni

L'Azienda iscritta si deve impegnare a:

- mantenere l'Offerta Didattica conforme ai requisiti richiesti;
- accettare le ispezioni;
- tenere una registrazione di tutte le attività svolte (registro delle visite);
- predisporre, far compilare e conservare le previste schede-questionario di gradimento per ciascuna visita;

- aderire ad eventuali azioni promozionali che la Regione Campania potrà attivare, quali le "Fattorie Didattiche Aperte";
- applicare le tariffe comunicate ufficialmente in sede di prima iscrizione e a dare tempestivo avviso delle eventuali successive variazioni;
- informare gli Uffici competenti di ogni eventuale variazione nei dati trasmessi in sede di prima iscrizione e contenuti nella Scheda Descrittiva (anagrafici, strutturali, gestionali, ecc.);
- inviare agli STAPAI, con cadenza mensile e comunque almeno 7 giorni prima della realizzazione, un calendario delle visite didattiche programmate.

7.5 Limitazioni

L'Azienda iscritta deve perentoriamente ed immediatamente cessare l'esibizione o qualsiasi altro uso dei documenti d'autorizzazione (es. logo) nei casi in cui:

- si sia verificata la sospensione o la cancellazione dell'iscrizione;
- abbia apportato modifiche all'Offerta Didattica non ritenute congrue dalla Regione Campania;
- non abbia attuato le modifiche all'Offerta Didattica prescritte dalla Regione Campania;
- si sia verificata qualsiasi altra circostanza che causi la perdita di conformità alle condizioni richieste per la permanenza nell'Albo.

8. MODIFICHE DELLA OFFERTA DIDATTICA E/O DELLE CONDIZIONI DI ISCRIZIONE

8.1 Modifiche e/o aggiornamenti dell'Offerta Didattica

Qualora venga modificata e/o aggiornata l'Offerta Didattica, descrittiva delle caratteristiche del servizio, utilizzata come riferimento per l'iscrizione, la Regione Campania valuta tali modifiche e stabilisce se sono tali da consentire il mantenimento dell'iscrizione.

8.2 Modifiche delle condizioni d'iscrizione

Qualora la Regione Campania apporti modifiche alle modalità e/o alle condizioni stabilite dal presente Protocollo Attuativo, ne dà tempestiva comunicazione alle Aziende iscritte o ai richiedenti con domanda in corso di esame, invitandoli ad adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro un termine che verrà indicato dalla Regione Campania tenendo conto dell'entità delle variazioni apportate.

Le Aziende iscritte o richiedenti, in caso di non accettazione delle variazioni al Protocollo Attuativo possono rinunciare, purché diano comunicazione alla Regione Campania secondo le modalità indicate nell'art. 11 del presente Protocollo Attuativo.

9. SORVEGLIANZA

Dopo l'iscrizione all'Albo la Regione Campania attua un'attività di sorveglianza e controllo sull'Azienda iscritta, al fine di verificare che le caratteristiche del servizio rimangano conformi ai requisiti accertati.

Tale attività ha cadenza almeno annuale e si basa su verifiche ispettive con o senza preavviso.

9.1 Sorveglianza

L'Azienda controllata deve mettere in grado la Regione Campania di svolgere le attività di sorveglianza e fornire a tale scopo la necessaria assistenza.

Qualora siano riscontrate difformità dai requisiti fissati, la Regione Campania informa per iscritto l'Azienda controllata invitandola ad eliminare le "non conformità" riscontrate.

L'Azienda deve impegnarsi ad eliminare le "non conformità" rilevate mettendo in atto adeguate azioni correttive.

9.2 Verifiche

L'iscrizione delle aziende è soggetta a controlli periodici (almeno annuali) promossi dalla Commissione Consultiva Regionale dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche ed effettuati dagli STAPAL o da Enti delegati e/o autorizzati dalla Regione Campania.

10. SOSPENSIONE / CANCELLAZIONE

Nel caso in cui vengano riscontrate gravi carenze che non consentono il rispetto dei requisiti e delle condizioni espresse nella Carta della Qualità, la Regione Campania, per il tramite degli STAPAL, a suo insindacabile giudizio, avvia la procedura di sospensione o di cancellazione dell'iscrizione che avviene a seguito di idoneo provvedimento del Dirigente del Settore SIRCA.

10.1 Cause di sospensione e/o cancellazione

Sono considerate cause di sospensione e/o cancellazione dell'iscrizione le modifiche nelle caratteristiche della struttura aziendale, nell'ordinamento produttivo, nell'organizzazione gestionale, nell'Offerta Didattica, tali da pregiudicare o rendere incompatibile l'attività svolta con le condizioni richieste.

10.2 Provvedimento

Rilevata una causa di sospensione o di cancellazione, la Regione Campania vi provvede con idoneo Decreto Dirigenziale del SeSIRCA, su proposta dello STAPAL competente per territorio e ne notifica l'esito all'Azienda iscritta mediante lettera raccomandata A/R.

Dal momento del ricevimento di tale comunicazione l'Azienda deve sospendere qualsiasi attività svolta nell'ambito dell'offerta di servizi didattici svolti con il marchio "Fattoria Didattica".

10.3 Cancellazione

A seguito di revoca dell'iscrizione, la Regione Campania provvede:

- alla cancellazione dell'Azienda dall'Albo delle Fattorie Didattiche;
- alla non ammissione all'istruzione della domanda presentata dal Richiedente se non dopo 6 mesi dalla data di cancellazione;
- alla pubblicizzazione del provvedimento di revoca, tramite gli stessi canali utilizzati per divulgare il rilascio dell'iscrizione.

11. RINUNCIA

L'Azienda iscritta può rinunciare all'iscrizione all'Albo:

- a) per espressa volontà del legale rappresentante dell'Azienda;
- b) in caso di variazione delle norme di riferimento, come precisato dall'articolo 8 del presente Protocollo Attuativo;
- c) per recesso motivato da cessazione dell'attività, da disposizioni di legge, ecc..

A seguito della rinuncia, comunicata a mezzo raccomandata allo STAPAL, l'Azienda si obbliga a:

- non utilizzarne il logo ed il numero d'iscrizione (insegne, carta intestata, depliant, etc),
- darne comunicazione agli utenti.

12. COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE

E' istituita, presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, la Commissione Consultiva Regionale dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche, nominata con decreto assessorile, con le seguenti funzioni:

- Promuovere, con finalità di monitoraggio, periodiche verifiche (almeno annuali) per valutare il mantenimento dei requisiti richiesti da parte delle Fattorie accreditate;
- Proporre eventuali modifiche alla Carta della Qualità ed ai documenti di gestione del sistema di controllo;
- Monitorare le attività inerenti le "Visite in Fattorie Didattiche" presso le Fattorie accreditate, al fine della valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- Curare la redazione e l'aggiornamento periodico di una guida delle Fattorie Didattiche accreditate.

Il ruolo della Commissione sarà fondamentale anche per lo scambio delle informazioni relativamente ai progetti finanziati dalla Regione, per evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse.

La Commissione potrà avvalersi, nelle forme previste dalla vigente legislazione regionale, di strutture esterne di supporto e/o di esperti.

La Commissione, che si riunisce con cadenza almeno trimestrale, risulta così costituita:

- il Dirigente del Settore SIRCA o suo delegato in qualità di Presidente;
- il funzionario del Settore SIRCA titolare della posizione professionale afferente al Programma di Comunicazione ed Educazione Alimentare;
- il Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione culturale o un suo delegato
- un referente per ciascuna delle principali Organizzazioni Professionali;
- un referente dell'UnionCamere.

I Componenti la Commissione durano in carica 2 anni. L'incarico può essere eventualmente rinnovato.

13. VISITE IN FATTORIE DIDATTICHE

L'attività "Visite in Fattorie Didattiche", presso le aziende iscritte all'Albo regionale, verrà incentivata dalla Regione Campania, attraverso un'azione promozionale nei confronti delle scuole campane, realizzata dai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione, secondo modalità attuative definite ed approvate dal Settore SIRCA con proprio atto monocratico, unitamente all'impegno delle risorse finanziarie occorrenti.

E' contemplata, inoltre, la compartecipazione tecnico-finanziaria ad analoghi progetti concernenti le visite presso le Fattorie Didattiche iscritte all'Albo che potranno essere proposti dalle Organizzazioni Professionali di Categoria.

Il Settore SIRCA si farà carico inoltre, della stampa della predetta guida delle Fattorie Didattiche.

14. SEDE COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

In caso di controversie il richiedente accetta esplicitamente che il competente foro è quello di Napoli.

15. LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SCHEDA - QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Al fine di valutare il livello di validità dell'azione didattica posta in essere, l'Azienda dovrà predisporre una scheda - questionario di gradimento sulle condizioni generali dell'accoglienza e sul servizio offerto che dovrà essere compilata dal responsabile del

gruppo e/o dai singoli partecipanti alla visita (punto 7.4 del presente Protocollo Attuativo).

La scheda dovrà contenere: denominazione della Fattoria Didattica, data della visita, nominativo del conduttore, nominativo del responsabile del gruppo, denominazione dell'ente a cui appartiene il gruppo e tipologia del gruppo (es.: scuola, classe, età media dei visitatori, ecc.), argomenti trattati.

Dovrà, inoltre, riportare alcune domande con risposte multiple.

In particolare i quesiti, opportunamente scelti ed eventualmente implementati da ciascuna Azienda, per adeguarne il contenuto alle specifiche attività, dovranno riguardare:

- 1 - chiarezza dell'esposizione (ottima-buona-sufficiente-insufficiente)
- 2 - gradimento dell'accoglienza (elevata-sufficiente-insufficiente)
- 3 - grado di coinvolgimento del gruppo (elevato-medio-basso)
- 4 - giudizio complessivo sull'attività Didattica (ottima-buona-sufficiente-scadente)

Dovranno essere previste, inoltre, alcune righe per consentire ai compilatori di evidenziare problematiche emerse o apprezzamenti e/o formulare suggerimenti.

PER ACCETTAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO ATTUATIVO

Data _____

Firma (leggibile)

**ALLEGATO 2 DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO
DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO
REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA CAMPANIA**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____ titolare dell'Azienda (specificare tipologia)
_____ denominata _____
con sede legale in _____ Provincia _____ e
sede operativa in _____ Provincia _____
P.IVA _____, Tel. _____ Fax _____, e-
mail _____ sito web _____ Reg. Imprese C.C.I.A.A. di
_____ n. _____ Autorizzazione comunale (per Aziende Agrituristiche)
n. _____ in qualità di (titolare, Amm. delegato, Presidente, ecc.) _____

Chiede

l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche (sezione _____ - indicarne una o più).

Dichiara

- di aver letto e di conoscere il Protocollo Attuativo;
- di impegnarsi al pieno rispetto delle condizioni espresse nella Carta della Qualità, a consentire il libero accesso alla propria Azienda agli Ispettori, incaricati dalla Regione Campania dei necessari accertamenti tecnico amministrativi e a compilare la modulistica prevista (registro delle visite);
- di essere in regola con la vigente normativa sulla sicurezza, applicabile alle attività esercitate (punto 1.4 - Carta della Qualità) e di impegnarsi a fornire, a richiesta, evidenza documentale.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Con la presente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 26 della legge n° 15 del 04/10/68, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dal D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che i dati riportati nella presente domanda corrispondono al vero.

Allega

1. copia della Carta della Qualità (Allegato 1) sottoscritta per accettazione
2. copia del Protocollo Attuativo, sottoscritto per accettazione;
3. scheda descrittiva contenente l'Offerta Didattica (allegato 3);
4. copia di un documento identità per l'autocertificazione di quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati

Data _____

firma (leggibile) _____

Oggetto: decreto legislativo n. 196 del 30/06/03 Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti dal presente documento verranno trattati dalla Regione Campania nell'ambito dell'istituzione dell'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, al fine di:

- A) controllare che il servizio offerto dalle Aziende sia conforme a quanto previsto dalla Carta della Qualità;
- B) fornire agli utenti informazioni sulle Aziende aderenti all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

CONSENSO

Il sottoscritto dichiara di essere informato sull'uso dei dati sopra descritti e manifesta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, nei termini indicati, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30/06/03.

Data

firma del titolare dell'azienda per accettazione speci
dell'uso dei dati personali (d.lgs. 196/03)

ALLEGATO 3 DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO

SCHEMA DESCRITTIVA - ADESIONE ALBO REGIONALE FATTORIE DIDATTICHE¹

Azienda/Impresa _____

Tipologia di Azienda

Sezione A - Agricola Agrituristica

Sezione B - Trasformazione/confezionamento dell' Agroalimentare

Sezione C - Museo Civiltà contadina/comparto primario

SEZIONE 1

Ordinamento produttivo o tipologia di produzione/trasformazione o contenuti didattico-culturali (per museo civiltà contadina)	Periodo di effettuazione delle visite	Note (indicazioni aggiuntive sulle tipologie di attività da visionare)

Dati catastali (obbligatori per Aziende Agricole e Agrituristiche)

SEZIONE 2

Partita	Foglio	Particelle	Superfici in mq	Località - Comune	Titolo di possesso (fitto/proprietà/comodato, ecc.)

¹ NEL CASO GLI SPAZI PREDISPOSTI NON SIANO SUFFICIENTI POSSONO ESSERE AMPLIATI (SE COMPILATO SU FORMATO ELETTRONICO) O POSSONO ESSERE ALLEGATE SEZIONI AGGIUNTIVE, NUMERATE CON RIFERIMENTO ALLA SEZIONE DI CUI COSTITUISCONO APPENDICE

Breve descrizione in merito a: distanza dai centri urbani, tipologie e numero di eventuali animali allevati, altitudine, giacitura, presenza di corsi d'acqua, laghi, boschi, ecc.

SEZIONE 3



Breve descrizione delle dotazioni aziendali: fabbricati, locali, dotazioni d'aula, supporti didattici, eventuali dotazioni per portatori di handicap, cucine, macchinari, presenza di aree museali, punti vendita di prodotti aziendali, ecc.

SEZIONE 4



Descrizione dei principali percorsi didattici-formativi con indicazione dei periodi dell'anno e del costo/visitatore e del costo/gruppo

SEZIONE 5



Descrizione gestione delle visite

SEZIONE 6

Numero massimo di utenti/visita _____ Numero di classi ospitate/giorno _____

Numero di addetti interessati _____

Durata media di ciascuna visita _____

Eventuale fornitura di un pasto e/ o di una colazione, ecc. No SI

In caso di somministrazione di alimenti, indicare i menu tipo

SEZIONE 7

Breve descrizione del percorso più agevole per raggiungere la sede dell'Azienda, indicazione di eventuali offerte speciali attuate e di altre eventuali specificità che si intende evidenziare.

SEZIONE 8

OFFERTA DIDATTICA - Descrizione analitica delle caratteristiche e peculiarità del servizio offerto dall'azienda, dei contenuti e degli obiettivi, delle modalità didattiche proposte, ecc. (punto 1.3 e 2 Carta della Qualità)

SEZIONE 9

Data, _____

Firma

ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA REGIONE CAMPANIA SCHEMA E PIANO DEI CONTROLLI PER L'ISCRIZIONE LA PERMANENZA

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente schema descrive le modalità operative per accertare la sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione e la permanenza all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche della Campania, descritti nel documento "Carta della Qualità" e definire il contenuto e la periodicità dei controlli, descritti nel documento "Protocollo Attuativo".

Esso si applica ai controlli realizzati dalla Regione Campania attraverso le proprie strutture tecniche (STAPAI - Settori Tecnico Amministrativi Provinciali Alimentazione) o da organismi da Essa delegati e/o autorizzati e mirano a verificare la capacità dell'Azienda richiedente a fornire servizi di accoglienza con finalità didattica rivolti a gruppi scolastici, o più in generale al pubblico.

L'iter descritto ed i controlli previsti sono quelli specifici definiti dall'adesione volontaria delle aziende all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

Eventuali circostanze che comportano l'attivazione di procedure amministrative proprie dell'Ente regionale, in ottemperanza di leggi, regolamenti o altre norme obbligatorie non sono contemplate dal presente documento.

2. AMMISSIONE ALL'ALBO

2.1 Domanda

L'ammissione all'Albo avviene a seguito di presentazione di domanda, redatta sullo specifico modello, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda richiedente, indirizzata alla Regione Campania, - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione (STAPAI) competente per territorio.

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche tutte le aziende agricole e/o agrituristiche (singole o associate), le Imprese di trasformazione e/o confezionamento dell'agroalimentare (Imprese singole, Organismi collettivi, Centrali del latte, ecc.) e altre strutture a valenza didattica (Musei della Civiltà Contadina e/o di attività connesse con il comparto primario) della Campania.

2.2 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia della "Carta della Qualità" (allegato 1 del Protocollo Attuativo) sottoscritta dal legale rappresentante per accettazione;
- copia del "Protocollo Attuativo" sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante per accettazione;
- scheda descrittiva Aziendale contenente l'Offerta Didattica (allegato 3 del Protocollo Attuativo);
- copia di un documento di identità per l'autocertificazione della firma e di quanto riportato nella domanda e nei documenti allegati.

2.3 Istruttoria preliminare

Il funzionario incaricato dello STAPAL competente *verifica*:

- la completezza della documentazione
- la rispondenza della tipologia dell'Azienda alle caratteristiche previste ed espresse dalla Carta della Qualità;

valuta:

- l'Offerta Didattica presentata
- i servizi offerti
- l'organizzazione predisposta dall'Azienda.

Nella valutazione dell'Offerta Didattica gli STAPAL si avvalgono della collaborazione del funzionario designato dall'Assessorato regionale all'Istruzione, provvedendo ad inviargli copia della domanda e della scheda descrittiva contenente l'Offerta Didattica, al fine di acquisire il necessario parere in merito alla validità dell'Offerta Didattica proposta. Detto parere, vincolante, dovrà essere formulato e trasmesso allo STAPAL successivamente alla verifica ispettiva.

2.4 Documentazione idonea

Se la documentazione è giudicata conforme, ed il servizio offerto è valutato in grado di ottenere gli obiettivi stabiliti per le Fattorie Didattiche, il funzionario chiude la prima fase dell'istruttoria d'ufficio e lo STAPAL invia, entro 60 giorni, una comunicazione all'Azienda informandola dell'esito dell'istruttoria e programmando, entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, la verifica ispettiva presso la sede Aziendale, a cui parteciperà anche il funzionario dell'Assessorato all'Istruzione.

2.5 Azienda o Documentazione non idonea

Se le caratteristiche dell'Azienda non corrispondono a quelle previste per l'iscrizione, lo STAPAL competente comunica, entro 60 giorni dalla data di presentazione della istanza di iscrizione, la non ammissibilità della domanda.

L'Azienda non potrà formulare una nuova richiesta prima di 6 mesi, dimostrando di aver rimosso le carenze che hanno motivato il parere negativo.

Se la documentazione è incompleta e/o le informazioni relative al servizio didattico offerto sono carenti o comunque tali da non consentire una valutazione definitiva, lo STAPAL, entro 30 giorni, invia all'Azienda la richiesta di integrare la documentazione presentata, indicando quali carenze devono essere risolte.

L'Azienda ha 30 giorni per inviare l'integrazione richiesta, che viene verificata secondo le modalità di cui al punto 2.3. Se le integrazioni non pervengono entro il termine di 30 giorni o non sono giudicate sufficienti la pratica viene archiviata.

In caso di parere sfavorevole, l'azienda ne viene informata con idonea comunicazione e non potrà formulare una nuova domanda prima di 6 mesi, dimostrando di aver rimosso le carenze che hanno motivato il parere negativo.

Se la documentazione è giudicata conforme viene avviato quanto descritto al punto 2.4.

2.6 Verifica Ispettiva

La prima ispezione presso il richiedente avviene previo appuntamento. L'ispezione è effettuata assistendo ad una visita didattica reale o simulata; l'Ispettore si avvale della collaborazione e del parere vincolante del funzionario dell'Assessorato regionale all'Istruzione al fine di valutare la validità dell'Offerta Didattica.

La visita d'ispezione mira a verificare la rispondenza di quanto dichiarato e descritto dal richiedente con le effettive condizioni strutturali, organizzative e gestionali.

Al termine della visita, il funzionario incaricato elabora i dati raccolti, acquisisce (entro 10 giorni dalla data della visita) il parere vincolante del funzionario dell'Assessorato regionale all'Istruzione e formalizza le eventuali non conformità rilevate (carenze gravi o mancato soddisfacimento di uno o più requisiti) che il richiedente deve risolvere mediante adeguate azioni correttive.

L'esito della valutazione viene documentato nel verbale di ispezione.

Qualora l'ispezione evidenzi delle non conformità il richiedente deve presentare allo STAPAL il piano delle azioni correttive entro i 30 giorni successivi alla verifica ispettiva. Il piano viene valutato dal funzionario e se ritenuto adeguato ne viene data comunicazione all'interessato che ha un tempo massimo di 90 giorni, pena la decadenza dell'istanza, per la relativa attuazione.

Il piano delle azioni correttive proposto dal richiedente viene valutato dal funzionario incaricato, che potrà anche procedere ad una nuova verifica ispettiva, nel caso in cui risulti necessario accertare la risoluzione effettiva delle non conformità.

2.7 Esito della verifica

Terminata l'attività di valutazione dell'Azienda e delle eventuali azioni correttive da essa realizzate, il funzionario incaricato formula un giudizio sulla conformità dell'Azienda e del servizio didattico offerto.

Se ritiene che l'Azienda risponda ai requisiti richiesti e abbia fornito evidenza probante della capacità di offrire il servizio conformemente alle prescrizioni della Carta della Qualità ed all'Offerta Didattica sottoscritte, ne propone l'iscrizione.

La proposta d'iscrizione è inviata dallo STAPAL, entro 15 giorni dal completamento dell'istruttoria, al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.

2.8 Iscrizione all'Albo delle Fattorie Didattiche

Il Dirigente del SeSIRCA, accertata la conformità della procedura seguita, con proprio Decreto Dirigenziale dispone, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di cui al punto 2.7, l'iscrizione dell'Azienda all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, nella rispettiva sezione di competenza.

All'Azienda viene trasmessa copia del Decreto Dirigenziale con l'attestazione dell'avvenuta iscrizione ed il relativo numero attribuito, da utilizzare in associazione al logo delle Fattorie Didattiche.

3 SORVEGLIANZA

3.1 Sorveglianza

Dopo l'iscrizione la Regione Campania, tramite gli STAPAL e/o attraverso altre proprie strutture tecniche o organismi da Essa delegati e/o autorizzati, attua un'attività di sorveglianza e controllo sull'Azienda iscritta, al fine di verificare che le caratteristiche del servizio rimangano conformi ai requisiti accertati.

Tale attività, ha cadenza almeno annuale e si basa su verifiche ispettive con o senza preavviso. Le ispezioni sono condotte con la stessa metodologia della visita ispettiva iniziale e verificano, inoltre, la documentazione inerente la registrazione delle attività didattiche.

Qualora siano riscontrate difformità dai requisiti fissati o carenze nella registrazione delle attività, lo STAPAL informa per iscritto l'Azienda controllata invitandola ad eliminare le "non conformità" riscontrate.

L'Azienda deve impegnarsi ad eliminare le "non conformità" rilevate mettendo in atto adeguate azioni correttive.

3.2 Mancato mantenimento dei requisiti

A seguito dell'attività di controllo, qualora venga accertato il mancato mantenimento degli impegni sottoscritti o emergano carenze nella gestione delle attività che non sono state risolte dopo le segnalazioni dello STAPAL, il funzionario responsabile propone al

dirigente dello STAPAL la sospensione dell'Azienda o, se le carenze sono giudicate particolarmente gravi e/o reiterate, la cancellazione dall'Albo.

Se l'Azienda viene sospesa deve, entro 30 giorni (a partire dal ricevimento della raccomandata di comunicazione), risolvere le carenze che hanno determinato la sospensione.

Durante tale periodo essa è informata, tramite la stessa raccomandata di notifica della sospensione, che non può utilizzare per le sue attività didattiche alcun riferimento all'iscrizione all'Albo.

Trascorso il termine dei 30 giorni il funzionario valuta (se necessario anche mediante una verifica ispettiva presso l'Azienda) le azioni correttive realizzate dall'Azienda.

Se queste sono considerate sufficienti a rimuovere le carenze evidenziate, lo STAPAL comunica all'Azienda la revoca della sospensione.

Se l'Azienda non risponde o le azioni realizzate non sono giudicate sufficienti il funzionario propone la cancellazione dall'Albo.

3.3 Cancellazione

Al verificarsi delle condizioni negative indicate al punto 3.2 lo STAPAL trasmette al SeSIRCA la proposta di cancellazione.

Il Dirigente del SeSIRCA, accertata la validità della procedura seguita, con proprio Decreto Dirigenziale, dispone la cancellazione dell'Azienda dall'Albo regionale delle Fattorie Didattiche. All'Azienda viene trasmessa copia del Decreto Dirigenziale con l'informazione che la cancellazione dall'Albo delle Fattorie Didattiche comporta la non ammissibilità di una nuova domanda se non dopo 6 mesi dalla data di cancellazione.

4. VALIDITÀ DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO

4.1 Periodo di validità

L'iscrizione decorre dalla data del provvedimento (Decreto Dirigenziale) ed è valida fino alla rinuncia dell'Azienda o ad un provvedimento di cancellazione del SeSIRCA.

4.2 Condizioni di validità

Nel periodo di validità dell'iscrizione, lo STAPAL verifica che l'Azienda iscritta, che è responsabile della conformità della erogazione dei servizi, mantenga inalterate le condizioni che ne hanno permesso l'iscrizione.

5. MODIFICHE DELLA OFFERTA DIDATTICA E/O DELLE CONDIZIONI DI ISCRIZIONE

5.1 Modifiche e/o aggiornamenti dell'Offerta Didattica

Lo STAPAL, nell'ambito delle attività di verifica annuale, prende atto delle modifiche eventualmente apportate all'Offerta Didattica delle aziende e valuta se sono tali da consentire il mantenimento dell'iscrizione.

5.2 Modifiche delle condizioni d'iscrizione

Qualora la Regione Campania apporti modifiche alle modalità e/o alle condizioni stabilite dal Protocollo Attuativo, ne dà tempestiva comunicazione alle aziende iscritte o ai Richiedenti con domanda in corso di esame, invitandoli ad adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro un termine che verrà indicato dalla Regione Campania tenendo conto dell'entità delle variazioni apportate.

Le aziende iscritte o richiedenti, in caso di non accettazione delle variazioni al Protocollo Attuativo possono rinunciare, purché ne diano comunicazione allo STAPAL competente, secondo le modalità indicate nell'art. 8 del Protocollo Attuativo.

6. RINUNCIA

L'Azienda iscritta può rinunciare alla partecipazione al sistema di controllo e alla relativa adesione all'Albo:

- a) per espressa volontà del legale rappresentante dell'Azienda;
- b) in caso di variazione delle norme di riferimento, come precisato dall'articolo 8 del Protocollo Attuativo;
- c) per recesso motivato da modifiche strutturali, cessazione dell'attività, disposizioni di legge, ecc.

La comunicazione deve essere inviata dall'Azienda iscritta allo STAPAL competente entro un mese dalla data di notifica delle variazioni da parte della Regione (caso b) o dal verificarsi della circostanza dante causa (caso c).

7. PIANO DELLE VERIFICHE ISPETTIVE

Ciascuno STAPAL comunica al SeSIRCA, mensilmente, il piano delle verifiche ispettive programmate, finalizzate alla prima iscrizione o, in caso di verifiche non preventivate, entro i 7 giorni precedenti alla data fissata.

Trimestralmente trasmette, inoltre, l'elenco delle verifiche annuali effettuate, ai fini della permanenza delle aziende nell'Albo, con i relativi esiti.

ALLEGATO 1 DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO

ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA CAMPANIA

CARTA DELLA QUALITÀ

Il presente documento riassume le caratteristiche e gli impegni generali e specifici che le Aziende Agricole e Agrituristiche, le Imprese di Trasformazione e/o di Confezionamento dell'Agroalimentare e i Musei della Civiltà Contadina e/o di attività connesse con il comparto primario sottoscrivono volontariamente per ottenere e mantenere l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

La seconda parte del presente documento (Offerta Didattica) deve essere sviluppata dall'Azienda in coerenza con quanto definito dalla parte generale.

Premessa

Le Fattorie Didattiche rispondono ad un disegno culturale di interesse pubblico, che crea legami nel territorio tra i sistemi produttivi correlati al settore primario ed i consumatori e che consente ai produttori di trasmettere direttamente la propria esperienza ai consumatori, in particolare alle nuove generazioni. Consente, altresì, in particolare ai ragazzi, di acquisire nuove conoscenze e di fare esperienze pratiche sul campo.

Sono Fattorie Didattiche le Aziende Agricole e Agrituristiche, le Imprese di Trasformazione e/o di Confezionamento dell'Agroalimentare e i Musei della Civiltà Contadina e/o di attività connesse con il comparto primario, disponibili ad impegnarsi nell'educazione del pubblico ed in particolare nell'accoglienza e nell'offerta di programmi didattici per gruppi scolastici e/o di giovani, nell'ambito delle attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Le Fattorie Didattiche hanno l'obiettivo di far conoscere l'attività primaria ed il ciclo delle colture e degli allevamenti, la preparazione degli alimenti ed i processi di produzione dell'agroalimentare, l'importanza del suolo e dell'acqua, la vita vegetale ed animale, le abilità manuali e le conoscenze dell'operatore del mondo rurale o della pesca, il ruolo sociale degli agricoltori e dei pescatori. Ciò anche al fine di formare il pubblico per un consumo consapevole ed un comportamento attivo nella salvaguardia dell'ambiente.

1 PARTE GENERALE - REQUISITI

1.1 - Caratteristiche strutturali

1.1.1 Sezione A - Aziende Agricole e Agrituristiche

Le Aziende Agricole ed Agrituristiche devono disporre:

- a) della maggior parte delle risorse tecniche necessarie all'ordinaria conduzione delle colture e/o degli allevamenti;
- b) di aree all'aperto attrezzate con quanto necessario per la realizzazione delle attività didattiche e di ambienti coperti da utilizzarsi per lo stesso scopo, in caso di maltempo;

- c) di servizi igienici, opportunamente differenziati per maschi e femmine e in numero adeguato (minimo 2), fruibili anche da portatori di handicap, a partire dal 1 luglio 2006;
- d) di aree delimitate ed attrezzate per consentire la sosta, il gioco o il consumo di bevande ed alimenti;
- e) della delimitazione delle aree non accessibili al pubblico, individuate e segnalate da apposita cartellonistica.

1.1.2 Sezione B - Imprese di Trasformazione e/o di confezionamento dell'agroalimentare

Le Imprese di confezionamento e/o di trasformazione dell'agroalimentare devono:

- a) realizzare processi di confezionamento di prodotti del settore primario e/o di trasformazione, legati alle specificità produttive e vocazionali del territorio;
- b) disporre di ambienti coperti attrezzati con quanto necessario per la realizzazione delle attività didattiche integrative alla visita agli impianti; Tali ambienti dovranno essere attrezzati/attrezzabili per consentire anche la sosta e/o il consumo di bevande e alimenti;
- c) disporre di servizi igienici, opportunamente differenziati per maschi e femmine e in numero adeguato (minimo 2), fruibili anche da portatori di handicap, a partire dal 1 luglio 2006;
- d) delimitare il percorso e segnalare le aree non accessibili al pubblico, per la visita degli impianti, con apposita cartellonistica.

1.1.3 Sezione C - Musei della Civiltà Contadina

I Musei della civiltà contadina e/o di attività connesse con il comparto primario devono:

- a) offrire una rappresentazione significativa della realtà rurale e/o agroalimentare territoriale dal punto di vista sociale, storico, agronomico, alimentare e antropologico;
- b) disporre di ambienti coperti attrezzati con quanto necessario per la realizzazione delle attività didattiche integrative alla visita. Tali ambienti dovranno essere attrezzati/attrezzabili per consentire anche la sosta ed il consumo di bevande e alimenti;
- c) disporre di servizi igienici, opportunamente differenziati per maschi e femmine e in numero adeguato (minimo 2), fruibili anche da portatori di handicap, a partire dal 1 luglio 2006.

1.2 Accoglienza

1.2.1 Formazione del personale

L'Azienda deve disporre di personale professionalmente formato per gestire l'accoglienza, l'assistenza, l'accompagnamento dei visitatori e le attività didattiche.

I requisiti professionali degli addetti (operatore addetto alle Fattorie Didattiche) sono acquisiti con uno specifico corso di formazione di almeno 30 ore, promosso dalla Regione Campania, con esame finale.

Nel corso del primo anno di iscrizione all'Albo, il titolare sottoscrive il proprio impegno a frequentare o a far frequentare al personale addetto alle attività didattiche il predetto corso.

Deve essere garantito, inoltre, il successivo aggiornamento di tale personale con la frequenza a specifici corsi annuali che la Regione Campania avrà cura di attivare. Sono riconosciuti, previa valutazione del programma didattico, corsi organizzati da altri Enti o Organizzazioni, che abbiano comprovata esperienza nella formazione o nella organizzazione e gestione di progetti simili, finalizzati alla formazione della medesima figura professionale.

1.2.2 Accoglienza

L'Azienda deve garantire la presenza, in ogni fase della visita, di un operatore per ciascun gruppo di visitatori, che potrà seguire fino ad un massimo di 30 utenti.

L'Azienda deve mettere a disposizione dei visitatori acqua potabile, da acquedotto o confezionata.

Tutte le aree aperte alla visita devono essere libere da animali vaganti, materiali o da attrezzature in disuso; devono essere, altresì, adeguatamente pulite e con un livello generale di manutenzione tale che possano comunque influire positivamente sulla percezione complessiva del luogo visitato.

Nel caso l'Azienda fornisca un servizio di ristorazione (realizzato dalla stessa se autorizzata o da altra organizzazione idonea) l'offerta dovrà prevedere l'utilizzo di alimenti e bevande di produzione prevalentemente aziendale e/o tipici del territorio e possibilmente correlati alle produzioni dell'azienda e/o al tema didattico della visita.

L'Azienda deve inviare al responsabile del gruppo di visitatori, con congruo anticipo, una comunicazione, indicando le caratteristiche generali dell'azienda, l'ubicazione e il percorso da seguire per raggiungere la sede della visita, i nominativi dei referenti, i recapiti telefonici, l'accessibilità e la possibilità di manovra/sosta, l'abbigliamento più idoneo per la visita prevista (per le Imprese di trasformazione e/o confezionamento dovrà essere resa disponibile la dotazione prescritta dalle vigenti norme sanitarie), l'usufruibilità e le limitazioni per i portatori di handicap e tutte le altre informazioni che l'Azienda ritenga utili per il miglior esito della visita.

Mediante la predetta comunicazione dovrà essere altresì richiesto al responsabile del gruppo di visitatori di segnalare, prima dell'effettuazione della visita, la eventuale partecipazione di portatori di handicap, di soggetti allergici, di manifestanti fobie o con particolari esigenze etico-culturali, al fine di porre in essere ogni utile accorgimento, in particolare in caso di somministrazione di alimenti.

L'Azienda deve riportare, su di un apposito registro, la data della visita, il nominativo dell'accompagnatore aziendale, il nominativo del responsabile del gruppo accolto e l'organizzazione d'appartenenza (es.: scuola, classe e denominazione dell'Istituto), la sintesi delle attività svolte e l'elenco del materiale distribuito.

Deve distribuire, raccogliere e custodire, dopo la compilazione, apposite schede - questionario di gradimento sulle condizioni generali dell'accoglienza e sul servizio offerto, compilate dai responsabili dei gruppi e/o dai singoli partecipanti alla visita e renderle disponibili, su richiesta, ai competenti Uffici regionali.

1.3 Didattica

L'Azienda deve compilare l'Offerta Didattica stabilendo i temi, gli obiettivi, il metodo e la conduzione pratica della visita.

In tale contesto deve essere contemplata un'attenzione particolare all'apprendimento mediante il "fare": deve essere previsto un apposito spazio temporale (uno specifico intervallo di tempo) e fisico (area ed attrezzature) da dedicare alle attività manuali di laboratorio (es. preparare il pane, fare il formaggio, catalogare campioni di materiali, di piante o animali).

Sono esonerate da tale obbligo le Imprese di Trasformazione e/o di Confezionamento dell'Agroalimentare ed i Musei della Civiltà Contadina, che per la peculiare attività svolta non possono garantire tale aspetto dell'Offerta Didattica.

L'Offerta Didattica deve essere modulata ed adattata all'età dei visitatori e deve essere distribuito l'eventuale materiale didattico previsto.

Deve essere garantita, inoltre, la distribuzione del materiale didattico o descrittivo eventualmente messo a disposizione dalla Regione Campania.

1.4 Sicurezza, Obblighi e Conformità di Legge

L'Azienda deve rispettare la vigente normativa che regola le attività esercitate.

In particolare deve documentare in maniera esaustiva la propria conformità legale in materia di igiene e sanità, di sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, di benessere per gli animali.

Le aree e i locali potenzialmente pericolosi (es.: magazzino fertilizzanti, fitofarmaci, detersivi, infiammabili) devono essere interdetti all'accesso dei visitatori, con misure proporzionali ai rischi.

Le operazioni colturali, la gestione del bestiame, le lavorazioni, se realizzate in concomitanza con le visite, devono essere eseguite con le precauzioni necessarie a garantire la massima protezione dei visitatori.

L'Azienda deve aver contratto polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura da tutti i rischi connessi con le visite, compresi quelli derivanti dall'eventuale somministrazione di alimenti.

L'Azienda deve, inoltre, essere dotata di idonea cassetta di Pronto Soccorso (Legge n. 626/94).

2. OFFERTA DIDATTICA

2.1 Definizione.

L'Offerta Didattica, redatta e firmata dal legale rappresentante dell'azienda, descrive le caratteristiche specifiche del servizio offerto dall'Azienda e i contenuti definiti nei termini generali di cui al precedente punto 1.3.

Essa costituisce una delle sezioni della "Scheda Descrittiva" (sezione 9) da presentarsi contestualmente alla domanda d'iscrizione all'Albo.

2.2 Approccio didattico e Obiettivi

L'Offerta Didattica deve essere formulata considerando i seguenti contenuti essenziali:

- a) definire gli obiettivi didattici;
- b) fornire indicazioni in merito all'approccio mediante la Pedagogia attiva - "imparare facendo".

La fattoria didattica deve proporre laboratori per permettere attività pratiche o esperienze dirette (es.: saper fare, manipolare, raccogliere, seminare, trasformare, costruire, preparare cibi, catalogare, preparare campioni di vegetali, di insetti, etc.);

- c) stabilire occasioni d'incontro con gli operatori aziendali ed il loro lavoro, per comprenderne il significato, l'abilità nel lavoro agricolo e garantire occasioni di contatto con animali, piante, impianti di trasformazione, ecc.;
- d) descrivere in che modo la visita mira a far acquisire le conoscenze sui sistemi di coltivazione e di allevamento, sui cicli della natura e le relazioni tra le varie componenti ambientali, con particolare riferimento all'agricoltura ecocompatibile.

2.3 Organizzazione della visita

L'Azienda deve descrivere come intende sviluppare i contenuti e perseguire gli obiettivi di cui al punto 2.2.

Deve essere definita la durata, il programma ed i tempi medi previsti, i servizi offerti, la lunghezza dei percorsi e la loro difficoltà, la presenza di limitazioni alle attività per portatori di handicap (e le eventuali alternative possibili), i materiali didattici e gli strumenti messi a disposizione e/o forniti.

2.4 Tariffe

Deve essere stabilito il costo massimo dei servizi offerti, inclusi ove richiesti, gli interventi didattici ante e post visita, presso la sede del gruppo interessato.

Il costo dovrà essere stabilito per gruppo e per singolo partecipante (Sezione 5 della Scheda Descrittiva).

Il sottoscritto _____ legale rappresentante
dell'azienda _____ con sede legale in via
_____ comune
_____ cap _____ prov. _____

DICHIARA

di aver letto il presente documento e di impegnarsi a soddisfare, nello spirito e nella sostanza, i requisiti descritti e a frequentare o a far frequentare, al personale addetto alle attività didattiche, i previsti corsi di formazione promossi dalla Regione Campania.

Data _____

firma (leggibile)

LOGO IDENTIFICATIVO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE



Descrizione:

Cartella scolastica stilizzata con contorno di colore marrone, di forma rettangolare, con manico e chiusure. All'interno un paesaggio agricolo collinare di colore pastello, con fabbricato rurale, covone di paglia, stecato, un cielo azzurro e il giallo del bagliore del sole. Al di sopra il logo e la scritta Regione Campania, al di sotto, tra due linee ondulate verdi, la scritta Fattorie Didattiche.

Rapporto altezza-larghezza 1 : 0,7.